

LOMBARDIA - INVESTIMENTI LINEA GREEN

Delibera di Giunta regionale n. 7595 del 15 dicembre 2022

Finalità

La linea green è rivolta alle PMI e alle grandi imprese per investimenti dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici sia attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti.

Beneficiari

PMI e grandi imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- Costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- Con una sede operativa in Lombardia;
- Con rating da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia.

Le grandi imprese possono presentare domanda di finanziamento entro il 31 agosto 2023.

Interventi ammissibili

La linea green incentiva investimenti con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti. Le spese ammissibili sono:

- Acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature ed hardware, in sostituzione di quelli in uso presso la sede oggetto di intervento ovvero funzionali al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico dichiarati;

- Acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia rinnovabili, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa;
- Acquisto e installazione di impianti di produzione di energia termica e frigorifera e di impianti di cogenerazione/trigenerazione ;
- Acquisto e installazione di sistemi di accumulo dell'energia e di inverter ;
- Acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione di quelli in uso presso la sede oggetto di intervento ovvero funzionali al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico dichiarati;
- Acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico;
- Acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
- Acquisto di software, licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas;
- Acquisizione di brevetti;
- Opere murarie, opere di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui dalla prima alla sesta voce di spesa nel limite del 20% di tali voci di spesa.

Solo in Regime 3.13 e de minimis , sono ammesse anche le seguenti spese:

- Costi di formazione relativi al progetto presentato;
- Spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche e diagnosi energetiche, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.), nel limite del 20% dei costi di cui alle precedenti voci di spesa (dalla prima alla nona);
- Spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili.

Le spese devono essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione.

Agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è di 65 milioni di euro comprensiva dei costi di gestione, inizialmente così suddivisa:

- 31 milioni di euro su risorse PR FESR 2021-2027 per il Fondo di garanzia;
- 34 milioni di euro su risorse PR FESR 2021-2027 per il contributo in conto capitale a fondo perduto.

Le risorse relative ai finanziamenti sono rese disponibili da intermediari finanziari che stipulano la convenzione quadro con Regione Lombardia entro i limiti del Fondo di garanzia. L'agevolazione si compone di:

- Una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento;
- Un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento.

Le risorse relative ai finanziamenti sono rese disponibili da intermediari finanziari con i quali verrà stipulata apposita convenzione (denominati Soggetti Finanziatori) entro i limiti del Fondo di Garanzia. L'importo massimo dell'aiuto individuale che può essere concesso per impresa non supera le soglie seguenti:

- 1% del bilancio totale disponibile per il regime Temporary Framework (ossia 3,8 milioni per impresa);
- 10 milioni di euro per impresa in termini nominali indipendentemente dallo strumento di aiuto specifico.

Il contributo in conto capitale verrà erogato da Finlombarda Spa , soggetto gestore della misura, in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili. L'importo minimo dell'investimento deve essere di euro 100.000, l'importo massimo agevolabile - tra finanziamento supportato da garanzia e contributo a fondo perduto - è:

- € 10 milioni per le concessioni entro il 31 dicembre 2023
- € 3 milioni per le concessioni successive al 31 dicembre 2023.

Le caratteristiche del finanziamento sono le seguenti:

- Importo: fino a un massimo di euro 9.000.000,00 per le domande presentate entro il 28 luglio 2023 (per concessioni entro il 31 dicembre 2023 nel regime 3.13); fino a un massimo di euro 2.850.000,00 per le domande presentate dopo il 28 luglio 2023;
- Tasso di interesse: tasso di mercato applicato alle risorse finanziarie messe a disposizione dai Soggetti Finanziatori convenzionati;
- Durata: compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 6 anni, incluso l'eventuale preammortamento fino ad un massimo di 24 mesi.

Il finanziamento verrà erogato in anticipazione fino al 70% a seguito della sottoscrizione del contratto; il saldo sarà poi erogato dal Soggetto finanziatore previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili.

Tempistiche e Procedure

Aperto sino a esaurimento risorse.